

Saggezza Zen

Inviato da Marista Urru
giovedì 14 maggio 2009

Pioggia di fiori

Subhuti era discepolo di Buddha. Era capace di capire la potenza del vuoto, il punto di vista che nulla esiste se non nei suoi rapporti di soggettività e di oggettività.

Un giorno Subhuti, in uno stato d'animo di vuoto sublime, era seduto sotto un albero. Dei fiori cominciarono a cadergli tutt'intorno.

" Ti stiamo lodando per il tuo discorso sul vuoto" gli mormorarono gli dei.

" Ma io non ho parlato del vuoto" disse Subhuti.

" Tu non hai parlato del vuoto, noi non abbiamo udito il vuoto" risposero gli dei.

" Questo è il vero vuoto" E le gemme cadevano su di lui come una pioggia.

Nel mondo dei sogni

"Dopo pranzo il nostro maestro di scuola faceva sempre un pisolino" raccontava un discepolo di Soyen Shaku. " Noi bambini gli domandammo perchè lo facesse e lui ci rispose: " vado nel mondo dei sogni a trovare i vecchi saggi, come faceva Confucio".

Quando Confucio dormiva, sognava gli antichi saggi e dopo parlava di loro ai suoi seguaci.

" Un giorno c'era un caldo terribile, e alcuni di noi si appisolarono. Il maestro ci rimproverò. " Siamo andati nel mondo dei sogni, a trovare gli antichi saggi proprio come faceva Confucio" spiegammo noi "E che cosa vi hanno detto quei saggi?" Volle sapere il maestro. Uno di noi rispose: " Siamo andati nel mondo dei sogni, abbiamo incontrato i saggi e domandato se il nostro maestro andava là tutti i pomeriggi, ma loro ci hanno detto di non averlo mai visto".

I due brani provengono da 101 storie Zen